



**DELIBERAZIONE N. 27 DEL 26/05/2023
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL VALDARNO**

OGGETTO: approvazione delle modifiche al “Disciplinare per la concessione e gestione di un contributo economico per la fruizione da parte delle persone con disabilità di prestazioni finalizzate all’inclusione sociale e relazionale” – approvazione del proseguimento della progettazione per ulteriori 12 mesi.

L'anno duemilaventitre e questo di ventitre (23) del mese di maggio (05), alle ore 9:30 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la Sala Consiliare del Comune di Terranuova Bracciolini.

Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 10939 del 22/05/2023, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2021	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Si	9.931	10,55%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO'	Si	9.839	10,52%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Ass. Thomas Stagi	9.446	10,09%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Si	6.442	6,86%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Presente Ass. Wanda Ginestroni	5.839	6,24%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Si	24.058	25,26%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Presente Ass. Nadia Garuglieri	16.632	17,70%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Si	12.010	12,78%	X
TOTALE			100,00%	8/8

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni – Sindaco di Terranuova Bracciolini.



Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DEL VALDARNO

VISTE:

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, firmata a New York il 13/12/2006 e ratificata dall'Italia ai sensi della legge n. 18 del 3/03/2009, che è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;
- la Legge n. 104 del 17/02/1992: *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- la Legge n. 328 del 8/11/2000: *“Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- la Legge n. 112 del 22/07/2016: *“Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”*;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 60 del 18/10/2017: *“Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”, in particolare l'art. 9 “Progetto di vita”*;
- la Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 1449 del 19/12/2017: *“Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita”*;
- la Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 1055 del 11/10/2021: *“Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017”*;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 4 del 10/08/2017: *“Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA”*, in cui viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni Sindaco di Terranuova Bracciolini e il Comune di Terranuova quale Ente capofila a partire dal 1/09/2017;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 28 del 26/04/2022 con la quale si approvava il *“Disciplinare per la concessione e gestione di un contributo economico per la fruizione da parte delle persone con disabilità di prestazioni finalizzate all'inclusione sociale e relazionale”* e si destinava la somma totale di € 252.000,00 alla progettazione zonale per la disabilità;

CONSIDERATO che le Assistenti Sociali dei Comuni del Valdarno, durante le Commissioni professionali per la valutazione e approvazione dei contributi economici di cui all'oggetto, hanno ritenuto necessario introdurre delle modifiche al Disciplinare sopra richiamato, come da allegato parte integrante e sostanziale al presente verbale;



CONSIDERATO che il Disciplinare così modificato è stato portato all'attenzione di tutti i Responsabili dei Servizi Sociali degli otto Comuni del Valdarno Aretino in sede di Gruppo Tecnico Comunale Zonale che hanno espresso il loro parere favorevole;

RITENUTO NECESSARIO indicare la prosecuzione della progettazione meglio descritta nel Disciplinare di cui all'oggetto, prevedendo la reimputazione delle somme non ancora liquidate, indicando come termine ultimo per l'attivazione di nuovi progetti personalizzati il 30/06/2024, fermo restando che ogni beneficiario ha diritto al contributo per un massimo di 24 mesi;

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1. Di approvare** le modifiche al "*Disciplinare per la concessione e gestione di un contributo economico per la fruizione da parte delle persone con disabilità di prestazioni finalizzate all'inclusione sociale e relazionale*" come da documento allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2. Di dare prosecuzione** al progetto zonale sulla disabilità, reimputando le somme non ancora liquidate, indicando come termine ultimo per l'attivazione di nuovi progetti personalizzati il 30/06/2024, fermo restando che ogni beneficiario ha diritto al contributo per un massimo di 24 mesi;
- 3. Di dare mandato** al Comune di Terranuova Bracciolini quale capofila zonale per la disabilità per tutti gli adempimenti conseguenti;
- 4. Di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno.

Il Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno



DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE E GESTIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA FRUIZIONE DA PARTE DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI PRESTAZIONI FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE

Art. 1 – Oggetto

Il presente disciplinare regola le modalità di concessione di un contributo economico per potenziare la partecipazione da parte delle persone con disabilità (di età superiore a 18 anni) ad attività sportive, culturali, di socializzazione e di tempo libero fornite da soggetti erogatori qualificati.

Art. 2 – Finalità del contributo economico

Fermo restando che il “progetto di vita”, così come definito dalla normativa nazionale e regionale, prevede un budget di progetto comprensivo delle risorse dell’Ente pubblico, del privato e del privato sociale. Il contributo economico di cui all’oggetto è lo strumento attraverso il quale le persone con disabilità e le loro famiglie possono acquistare, nel rispetto del principio di libera scelta il soggetto erogatore e le prestazioni finalizzate all’inclusione sociale e relazionale che sono ritenute funzionali alla realizzazione del succitato “progetto di vita”..

Tale percorso è intrapreso su iniziativa della persona con disabilità o del suo rappresentante legale e/o della sua famiglia, sostenuto dall’equipe sociosanitaria di riferimento e finanziato con risorse economiche zonali nei limiti di cui all’art. 5 e comunque fino ad esaurimento delle risorse zonali.

Attraverso il contributo economico si opera inoltre un’integrazione delle prestazioni in favore della persona con disabilità messe a disposizione dall’amministrazione pubblica in un’ottica di acquisizione di conoscenza e consapevolezza del valore delle stesse da parte dei loro beneficiari e di determinazione del “budget di progetto” associato al succitato “progetto di vita”.

Art. 3 – Beneficiari del contributo economico

Possono beneficiare del contributo economico le persone con disabilità residenti negli 8 Comuni della Zona Valdarno Aretino per le quali il “progetto di vita”, predisposto con l’Assistente sociale *case manager*, promuove la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale. I beneficiari dovranno essere in possesso di una certificazione che attesti la disabilità: invalidità civile, certificazione ai sensi della L.104/1992.

Il progetto sarà portato all’interno della UVMD zonale in sede di sottoscrizione del “progetto di vita”.

Art. 4 – Prestazioni e servizi acquistabili con il contributo economico

Nell’ambito di quanto previsto dal progetto di intervento individualizzato, il contributo economico può essere utilizzato per l’acquisto delle prestazioni e servizi erogati da enti esistenti sul mercato ovvero da soggetti del Terzo Settore in possesso di accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale, inseriti in un elenco costituito a seguito di partecipazione a uno specifico Avviso Pubblico. L’elenco dei soggetti accreditati è pubblicato sul sito istituzionale degli otto Comuni del Valdarno aretino e viene consegnato alle persone beneficiarie del contributo economico affinché le stesse possano scegliere liberamente il/i soggetto/i presso cui svolgere il percorso di inclusione sociale e relazionale previsto dal progetto di intervento individualizzato.

E' possibile per ulteriori soggetti erogatori di servizi ed enti del Terzo Settore interessati e in possesso di accreditamento presentare domanda per essere inseriti nell'elenco (che verrà aggiornato periodicamente), indicando le prestazioni e i servizi che intendono erogare.

Il contributo di cui all'oggetto potrà essere destinato anche per attivare autonomamente ore di un educatore, funzionali alla partecipazione dei beneficiari ad alcune attività; non sarà invece possibile utilizzare il contributo per l'acquisto di specifici dispositivi sanitari.

Si specifica inoltre che: considerato che il contributo è volto all'incrementazione delle occasioni di socializzazione da parte delle persone con disabilità che ne facciano richiesta, non è possibile utilizzarlo per coprire la compartecipazione delle famiglie ad altri progetti già attivi e per i quali è già previsto un contributo pubblico (es. progetto Key, Durante Noi, Dopo di Noi ed altre progettualità della pubblica amministrazione).

Art. 5 – Determinazione dell'importo massimo del contributo economico erogabile

L'importo del contributo economico riconosciuto alla persona con disabilità è disposto in sede di gruppo tecnico professionale zonale composto dagli Assistenti sociali *case manager* del "progetto di vita" della persona con disabilità e della sua famiglia (1 per ogni comune) che si riunisce periodicamente almeno 1 volta al mese.

Tale importo non potrà eccedere il massimale annuo previsto in relazione al livello di necessità della persona con disabilità, così come indicato nella tabella 1.

Tab. 1 – Gli importi massimi annui del contributo economico

Livello di necessità	Importo annuo fino ad un massimo del voucher sociale	Importi massimi per tranches		
		I°	II°	III°
Alta intensità	2.900,00 €	980,00 €	960,00 €	960,00 €
Media intensità	1.640,00 €	560,00 €	540,00 €	540,00 €
Bassa intensità	820,00 €	280,00 €	270,00 €	270,00 €

Il livello di necessità della persona con disabilità è definito dalla competente commissione zonale sulla base dei seguenti criteri:

- percorso scolastico ancora attivo/concluso;
- presenza/assenza di una rete familiare supportiva;
- insieme dei servizi assistenziali e per l'autonomia già attivi, previsti dal progetto di vita (a titolo indicativo, assistenza domiciliare, azioni all'interno del progetto zonale dopo di noi, partecipazione ad attività di socializzazione erogate da soggetti non accreditati con il Comune di Terranuova Bracciolini, rimborsi fondi zonali per la disabilità, rimborsi fondi Home Care Premium, contributi regionali a sostegno della disabilità);
- inserimento presso centri diurni di socializzazione e di riabilitazione.

Per incrementare il montante delle risorse su cui contare è prevista un'integrazione minima di tipo forfettario da parte della persona con disabilità, come da tabella sottostante, con differenziazione connessa al livello di necessità (maggiore è l'intensità del programma, maggiore è il livello minimo di integrazione da parte della persona con disabilità):

Tab. 2 – Gli importi minimi annui dell'integrazione al contributo economico:

Programma individuale	Mensile	Quadrimestrale	Annua
Alta intensità	50,00 €	200,00 €	600,00 €
Media intensità	30,00 €	120,00 €	360,00 €
Bassa intensità	15,00 €	60,00 €	180,00 €

Le tranche successive alla prima saranno erogate riparametrando solo in seguito alla rendicontazione del totale del contributo assegnato e del totale dell'importo della compartecipazione previsti dal livello di intensità, fino all'importo massimo previsto.

A seguito della rendicontazione da parte del beneficiario del contributo e se l'importo della seconda o terza tranche dovesse risultare inferiore a quanto inizialmente stabilito, l'importo della tranche successiva sarà arrotondato per eccesso in modo da rendere più agevole l'utilizzo della cifra assegnata.

Art. 6 – Periodo di validità del contributo economico e revisione del progetto individuale

La validità temporale del contributo economico è determinata in relazione al periodo (in mesi) stabilito dal progetto di intervento individualizzato inserito nel "progetto di vita". Per periodi di fruizione inferiori all'anno, l'importo massimo del contributo economico di cui all'art. 5 è ridotto in misura proporzionale.

Il progetto di intervento individualizzato e l'importo del contributo sono soggetti a verifica e rivalutazione secondo le modalità e le tempistiche indicate durante la sottoscrizione dello stesso e comunque almeno ogni 4 mesi.

Sarà responsabilità della persona beneficiaria comunicare tempestivamente all'Assistente sociale *case manager* del "progetto di vita" la necessità di modificare il progetto di intervento individualizzato in modo da non utilizzare parte dell'importo riconosciuto sotto forma di contributo economico in un progetto non corrispondente alle proprie esigenze.

Art. 7 - Modalità di utilizzo e rendicontazione del contributo economico

Il contributo economico assegnato secondo le modalità di cui all'art. 5 verrà erogato a titolo di anticipo nella misura di 1/3 del suo importo contemporaneamente alla condivisione e alla sottoscrizione del progetto di intervento individualizzato con l'Assistente sociale *case manager* del "progetto di vita" della persona con disabilità.

Successivamente all'erogazione del contributo economico le persone beneficiarie dovranno provvedere, sulla base del progetto di intervento individualizzato e in relazione alla tempistica di fruizione delle prestazioni previste dallo stesso, alla scelta dei soggetti erogatori presso cui procedere al loro acquisto.

Le verifiche del progetto avvengono almeno ogni 4 mesi (ovvero dopo un tempo inferiore, se richiesto dalla persona con disabilità o dalla sua famiglia). A ogni scadenza il fruitore del contributo dovrà presentare agli uffici sociali del Comune di residenza la documentazione da cui è possibile verificare che le somme anticipate sono state esaurite. Contemporaneamente l'Assistente sociale, a seguito di verifica del progetto condiviso, comunicherà agli uffici amministrativi competenti la propria valutazione e autorizzazione alla liquidazione del nuovo anticipo o del saldo del contributo.

Entro 15 giorni successivi all'autorizzazione dell'Assistente sociale gli uffici amministrativi competenti provvederanno alla liquidazione della somma spettante.

Art. 8 - Rinnovo del contributo

Il contributo assegnato ha valore per un (1) anno dal momento che viene condiviso il progetto individualizzato di socializzazione tra l'Assistente sociale *case manager* del "progetto di vita" e la persona con disabilità o con il suo rappresentante legale e/o con la sua famiglia. Alla sua scadenza il contributo può essere rinnovato per ulteriori 12 mesi, rivalutando se necessario il suo importo in base alle condizioni previste all'art. 5 del presente disciplinare e in base alla disponibilità delle risorse. Il contributo può essere interrotto allo scadere del primo anno a seguito di richiesta da parte della persona con disabilità o del suo rappresentante legale o della sua famiglia.